

il milione

festival del viaggio

3ª edizione | 11/13 dicembre 2008



cinema e teatro

giovedì 11 dicembre

ore 17.30 – Cineclub Arsenale, vicolo Scaramucci

Cosa ci faccio io lì?

di Anna Maspero – AvventuraMondo
(Italia 2008, 20 minuti)

Un viaggio intorno al viaggio, per tenere fede al motto di John Ruskin: "Vi fu sempre nel mondo assai più di quanto gli uomini potessero vedere andando lenti, figuriamoci andando veloci".

Desideri

documentario di Massimo Prevedello – Editrice Missionaria Italiana (Italia 2001, 20 minuti)

Il viaggio del missionario gesuita Ippolito Desideri in Tibet, effettuato nel 1712, rappresenta il primo tentativo di dialogo interreligioso tra Buddismo e Cristianesimo. Il documentario ripercorre le tappe di questo incredibile viaggio.

Attraverso l'India

proiezione di Eloy Lugnani – Avventure nel Mondo
(Italia 2007, 15 minuti)

Appunti in forma visiva di un viaggio alla ricerca delle piccole cose: le semplici attività quotidiane, i mestieri e la religione.

American Postcards

documentario di Alessandro Agostinelli – Alleo/Alfea cinematografica (Italia 1999, 36 minuti)

Un documentario musicale sui luoghi mitici della West Coast americana. Da San Francisco a Las Vegas e ritorno, in un viaggio visuale dal finestrino dell'auto. Le tappe di questo tour americano sono montate come cartoline che raccontano un luogo, una strada, un'emozione.

Muzika Rom

documentario di Stefano Alpini – Jean Vigo Produzioni (Italia 2008, 64 minuti)

Un viaggio nella musica gitana. Un gruppo musicale costruisce una storia dei Rom attraverso le canzoni di quella tradizione. E poi interviste a musicisti famosi come Goran Bregovic, ma anche a jazzisti, chitarristi, quartetti di violini, ecc.

ore 20.30 – Cineclub Arsenale, vicolo Scaramucci

Machan

film di Uberto Pasolini – Italia, Germania, Sri Lanka 2008, 110 minuti

Manoj e Stanley cercano di tirarsi su a vicenda dopo che la loro ultima richiesta di visto è stata respinta. Con il morale a terra, i due scoprono per caso un bando di gara per partecipare ad un torneo di palla a mano in Baviera, che ai loro occhi appare come un dono del Cielo.

[ingresso euro 5]

ore 22 – Teatro Sant'Andrea, vicolo del Cuore

Sandokan o la fine dell'avventura

spettacolo teatrale de I Sacchi di Sabbia

Perdonate ai nostri rozzi e piatti ingegni l'ardire di esporre su questo indegno palchetto un così alto argomento, come quello che appunto ora vedrete. Può mai questa nostra pedana contenere i vasti mari della Malesia? Chi potrebbe inzeppare in questa O di legno anche soltanto le scimitarre che sbigottirono e atterrirono gli inglesi di Labuan?

[ingresso euro 5]

luoghi del mondo

venerdì 12 dicembre

ore 18.30 – Teatro Sant'Andrea

Mario Maffi, Tamigi

(Il Saggiatore)

Il Tamigi non è un fiume come gli altri: è tanti fiumi diversi, legati dal complesso e misterioso filo della storia. È quello mitico-letterario del suo primo tratto arcadico e fiabesco; è quello della metropoli, di Defoe e Shakespeare, del Canaletto e di Turner; e infine è il Tamigi dell'estuario, quello moderno e industriale, di portuali e contrabbandieri.

[con Carlo Da Pozzo, Università di Pisa]

ore 20 – Teatro Sant'Andrea

Vini delle Apuane: Candia

(degustazione)

Eva Vernazza ha una delle aziende più giovani e più moderne in Via dell'Uva, a Massa, dove ha disposto in maniera razionale le botti d'acciaio, il frigorifero, e altri macchinari. Nel corso degli anni questa cantina in mezzo ai vigneti esposti a sud è diventato un luogo dove si può trascorrere ore piacevoli in mezzo alla natura in una atmosfera di accoglienza familiare.

a cura di Azienda "Eva Vernazza"

ore 21 – Teatro Sant'Andrea

Scappare in Italia

(dibattito)

Dal Marocco (Ahmed Habouss)

Dal Senegal (Matar Ndiaye)

Dalla Spagna (Carlos Ansò)

Non si viaggia soltanto per turismo, ma anche per necessità o per amore della bellezza. Ecco quindi i racconti di tre persone che sono venute in Italia per rincorrere l'amore, cercare fortuna o il mito della storia dell'arte. Com'è stato il primo viaggio in Italia dall'Africa e dalla Spagna? Che cosa si prova a viaggiare con la certezza di non tornare indietro?

[con Stefano Marcelli, Rai Toscana]

ore 22.30 – Teatro Sant'Andrea

Via della Faggiola

(lettura)

L'autore non fa altro che maledire la sua prima fidanzatina che l'ha lasciato, proprio in via della Faggiola, dove Giacomo Leopardi scrisse A Silvia, una delle poesie più famose della letteratura italiana...

[con Luca Ricci]

sabato 13 dicembre

ore 18.30 – Teatro Sant'Andrea

Scappare all'Estero

(dibattito)

In India (Stefano Valentino)

In Argentina (Francesca Bellino)

In Iran (Marcella Croce)

Quando siamo stufi dei soliti passi si parte. Si parte per perdersi nelle strade del mondo, si parte per lavoro o perché il belpaese ci sta stretto. Qui raccontiamo tre italiani che trovano un senso per la loro vita stando più all'estero che in patria.

[con Paolo Cantini, Università di Pisa]

ore 20 – Teatro Sant'Andrea

Vini di Maremma:

Monteregio e Montecucco

(degustazione)

La cultura della Maremma è fatta di mare e macchia, di lavoro e sudore. L'Enoteca dedicata a Garibaldi offre una grande varietà di vini, tra cui spiccano due rossi eccellenti: il Monteregio e il Montecucco. Due vitigni di un popolo fiero delle sue tradizioni.

a cura di Enoteca "Leone di Caprera"

ore 21 – Teatro Sant'Andrea

Umberto Cecchi, Le ceneri del baobab

(Vallecchi)

Avventure moderne e storie senza tempo ai piedi del Kilimangiaro, dove a sentirsi braccati non sono soltanto gli animali. Chi si rifugia nel grande baobab, e perché una notte ha preso fuoco, l'albero del demonio il cui legno non brucia? Kimani racconta e l'Africa si muove.

[con Giuseppe Meucci]

Antonio Caiazza, In alto mare

(Instar libri)

Radio Tirana faceva eccezione: definiva "imperialisti" gli americani, i russi "socialimperialisti" e i cinesi e gli jugoslavi "revisionisti". Allora ci si cominciava a domandare con chi stessero gli albanesi... Da soli, stavano semplicemente da soli.

[con Massimo Frosini, Il Fogliaccio]

ore 23.30 – Teatro Sant'Andrea

Pisa & Livorno – Istruzioni sulla guerra e sui campanili

(lettura)

Pisa e Livorno sono l'esempio universale del campanilismo, la maniera italica di declinare la disputa del clan, la malattia da curva degli ultrà, due modi uguali e diversi di guardare al mondo da parte delle due città più conflittuali al mondo.

[con Alessandro Agostinelli, Nino Pellegrini al contrabbasso, Piero Frassi al piano]

arti visuali

Berlino

Giulia Panattoni, Rudy Pessina, Sandro Petri, Anna Toscano (fotografia)

[Cineclub Arsenale, Cinema Lumiere]

Un viaggio nella capitale tedesca con gli occhi di quattro fotografi di diverse sensibilità, generazioni e gusti. Dal bianco e nero al colore più elettrico. Un lavoro che esprime nei dettagli la necessità di uscire dai luoghi comuni delle cartoline di viaggio o dai reportage sempre uguali a se stessi, affondando lo sguardo nel particolare, quasi a ribaltare la prospettiva del già noto, in un sentimento di intensa adesione alla superficie dell'urbanità, della fisicità della città.

Mondo infuocato

Zundor Cutelli (arte)

[Teatro Sant'Andrea]

Una mostra di accendini: i più strani, i più pazzi, i più blasfemi. Tutti rigorosamente “made in China”. Ma che cosa non è, oggi, prodotto in Cina? Un amatore di stramberie, professionista dei viaggi d'avventura, ha allestito un percorso composto di accendini dislocati sul pianeta Terra.

Desidera?

Egos (arte)

[Teatro Sant'Andrea]

Una mostra sui menù del Mondo. Egos, artista veneziano, ha colpito in ogni ristorante che ha visitato. Il suo obiettivo è sempre una rapina, cioè la sottrazione illecita del menù nei ristoranti visitati. Il risultato è una mappa variegata e sublime del mangiare in ogni parte del globo. Oggi, per la prima volta, in esposizione in Italia.